

DICHIARAZIONE
ai fini della richiesta congiunta di costituzione di Unione civile tra persone
dello stesso sesso

(Legge 20 maggio 2016 n. 76)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/ a _____ il _____

cittadinanza _____

residente a _____

in Via/Piazza _____

stato civile: celibe/nubile - divorziato/a - vedovo/a

CF _____

e

Il/la sottoscritto/a _____

nato/ a _____ il _____

cittadinanza _____

residente a _____

in Via/Piazza _____

stato civile: celibe/nubile - divorziato/a - vedovo/a

CF _____

Per comunicazioni:

E-mail _____ tel. _____

E-mail _____ tel. _____

A tal fine, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci, della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e dell'effettuazione di controlli sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARANO

di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 1, comma 4 della legge 76/2016 impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, ovvero:

- di non avere vincoli matrimoniali o di unioni civili tra persone dello stesso sesso;
- di non essere interdetti per infermità di mente, neppure per sentenza non passata in giudicato;
- di non essere sottoposti a procedimento di interdizione in virtù del promovimento della relativa istanza;
- di non essere tra loro ascendenti o discendenti in linea retta;
- di non essere tra loro fratelli o sorelle germani, consanguinei o uterini;
- di non essere tra loro zio e nipote o zia e nipote;
- di non essere tra loro affini in linea retta, neppure per matrimonio dichiarato nullo o

- sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili;
- di non essere tra loro affini in linea collaterale in secondo grado;
 - di non essere tra loro adottanti, adottati né loro discendenti;
 - di non essere figli adottivi della stessa persona;
 - di non essere tra loro adottato e figlio dell'adottante;
 - di non essere tra loro adottato e coniuge dell'adottante né adottante e coniuge dell'adottato;
 - di non essere stati condannati per sentenza definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro;
 - di non essere stati condannati per sentenza non definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro, né di essere stati sottoposti a rinvio a giudizio o a misura cautelare per uno di tali delitti;
 - di voler costituire, mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di Stato Civile, l'unione civile tra di loro.

(Eventuale)

Le parti dichiarano, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 76/2016, di voler assumere il cognome comune _____

Inoltre, *(cognome e nome della parte interessata)* _____

dichiara di voler anteporre / posporre (barrare l'opzione prescelta) al cognome comune il proprio cognome.

Regime patrimoniale scelto dalle parti:

comunione dei beni

separazione dei beni

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Data,

Firma _____

Data,

Firma _____



Comune di Livorno

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.D.P.) è il Segretario Generale (Ordinanza del Sindaco n.148 del 25/05/2018)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Per presa visione

Data.....

Firma.....